

VERSO LA FINE DEL 700

LA FRANCIA



AVEVA UN GOVERNO ARRETRATO



SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE SOCIALE



ANCHE SE ERA

UNO DEGLI STATI PIU' POTENTI D'EUROPA



ERA ANCORA LEGATA A ISTITUZIONI DELL'ANTICO REGIME

COME

UN SOVRANO



CHE

DETENEVA TUTTI I POTERI



VIVEVA

NELLA REGGIA DI VERSAILLES NEL LUSO



LA NOBILTA'



L'ALTO CLERO



IL TERZO STATO 3

CHE ERA

QUASI TUTTO IL RESTO DELLA POPOLAZIONE



BASSO CLERO



CHE AVEVANO

PRIVILEGI INGIUSTIFICATI

TRA I TANTI

CIOE'

MERCANTI

COMMERCianti



AVVOCATI DOTTORI



CONTADINI



OPERAI



USAVANO IL DENARO DEL POPOLO



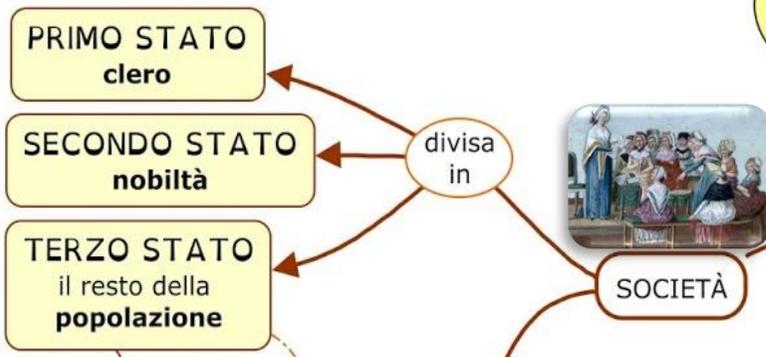
E PER MANTENERSI

NON PAGAVANO LE TASSE



MAPPA RIEPILOGATIVA 1

Verso la RIVOLUZIONE FRANCESE



- erano il 98%
- persone differenti (poveri e ricchi)

la **borghesia** guardando gli illuministi

sostenevano che

clero e nobiltà erano "parassiti"

MAPPE per la SCUOLA
www.mappe-scuola.com



società **ingiusta**

clero e nobiltà godevano di

privilegi

40% delle terre

non pagavano le tasse

pretendevano dal popolo le tasse



La FRANCIA in CRISI ECONOMICA

cause

spese militari

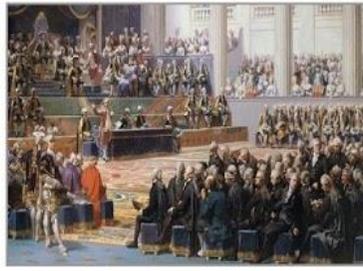
aumentate dalla partecipazione della guerra d'Indipendenza americana

costi della corte del re

lusso estremo a Versailles

interessi

lo Stato doveva pagare gli interessi a coloro che aveva chiesto i prestiti



1740-1789

aumento del costo della vita

per superare la crisi

aumento delle tasse

scatenò la **rabbia** del TERZO STATO

questo



a metà del 1700

MAPPA RIEPILOGATIVA 1

i Ministri della Finanza capirono

il rimedio alla crisi era tassare anche nobiltà e clero

Proposta del ministro Jacques Turgot

ma

Clero e Nobili non volevano essere tassati; si fece ricorso agli

STATI GENERALI

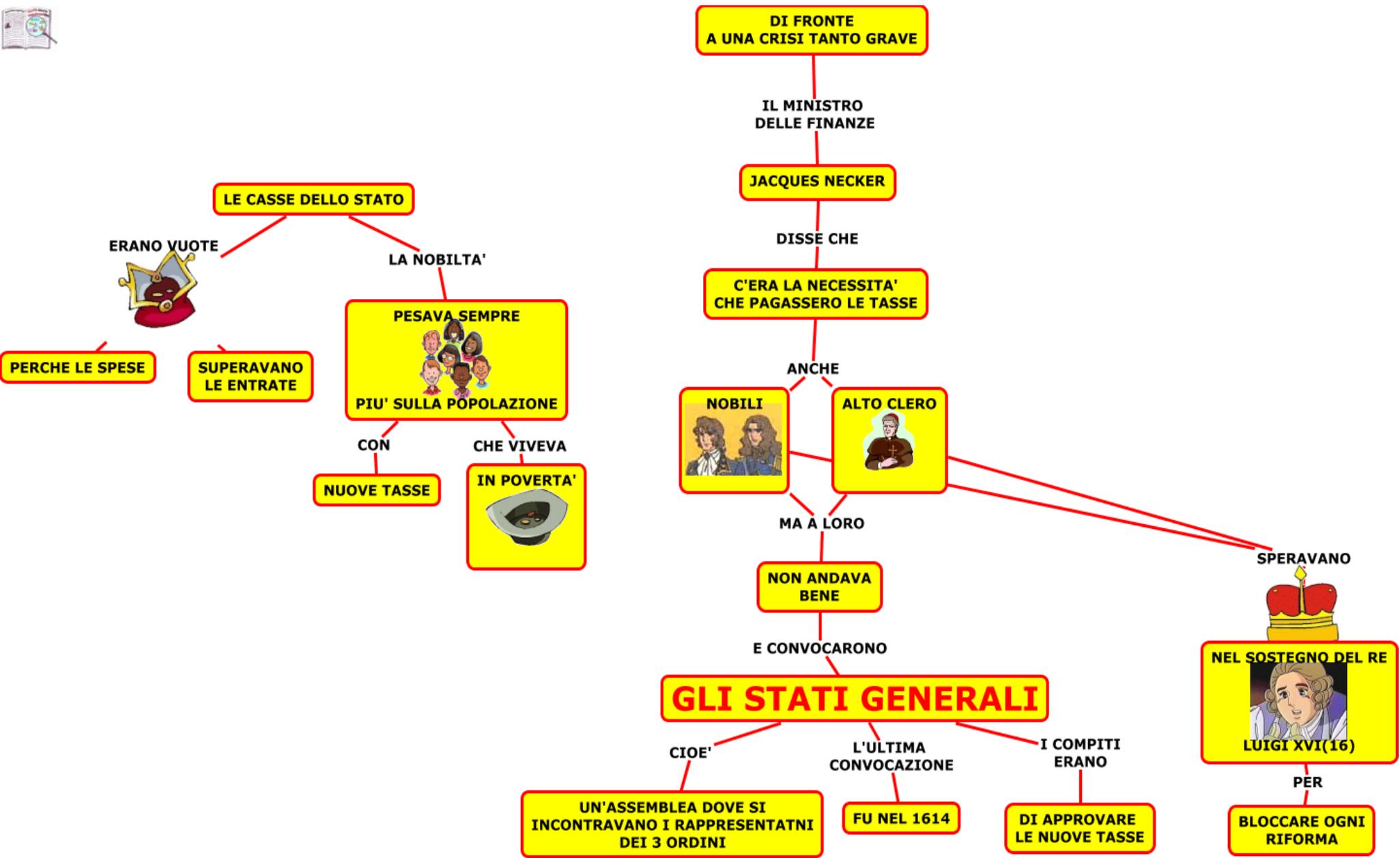
Convocati dal re Luigi XVI

"Cahiers" (Quaderni delle lamentele)

si riunirono il **5 maggio 1789** a Versailles

1139 rappresentanti eletti dai tre ordini da tutta la Francia

Gli Stati generali erano un'assemblea che solo il re poteva convocare, la quale assemblea però poteva decidere nulla, ma dare solo un parere al re, **formata dai 3 Stati**.
Il voto non si faceva per numero di partecipanti, ma ogni stato aveva un voto, e quindi vincevano sempre clero e nobili





**GLI STATI GENERALI
SI RIUNIRONO**

IL 5 MAGGIO
1789

A VERSAILLES

I RAPPRESENTANTI
DEL 3 STATO CHIESERO



AL RE

DI CONCEDERE

INVECE DI

UN VOTO A OGNI
PERSONA PRESENTE

UN VOTO
PER OGNI ORDINE

PERCHE'

IL VOTO
DEL 3 STATO
3

IL VOTO

DELLA NOBILTA'

IL VOTO

DELL' ALTO CLERO

ERA

1

ERA

1

ERA

1

SI SAREBBERO
ALLEATI

2 VOTI

AVREBBERO AVUTO
LA MAGGIORANZA



MA IL RE RIFIUTO'

I RAPPRESENTANTI
DEL 3 STATO

3

ALLORA

CONVOCARONO
UNA NUOVA ASSEMBLEA

E INVITARONO

I MEMBRI DEGLI
ALTRI ORDINI
A PARTECIPARE

L'ASSEMBLEA
NON DOVEVA ESSERE

DEI 3 ORDINI

MA DELLA
NAZIONE FRANCESE

NACQUE
COSI'

**L'ASSEMBLEA
NAZIONALE**



CERCO'

DI FAR SCIOGLIERE
L'ASSEMBLEA NAZIONALE

FACENDO
CHIUDERE

L'AULA DOVE
SI RIUNIVANO

MA I MEMBRI
DELL'ASSEMBLEA

SI SPOSTARONO
IN UN ALTRO LOCALE
DI VERSAILLES

LA SALA

DOVE

IL 20 GIUGNO
1789

GIURARONO

DI NON SEPARARSI
FINO ALLA APPROVAZIONE
DELLA COSTITUZIONE

CHE

AVREBBE MESSO FINE

AL REGIME ESISTENTE

DELLA PALLACORDA

MOLTI MEMBRI

DEL CLERO


E DEI NOBILI


SI UNIRONO

AL 3 STATO
3

L'ASSEMBLEA
FU CHIMATA

**ASSEMBLEA NAZIONALE
COSTITUENTE**

NELL' AGOSTO
1789

FURONO ABOLITI
I DIRITTI FEUDALI

FURONO ABOLITI
TUTTI I PRIVILEGI

IN CAMPO

FISCALE

GIURIDICO

E PER ACCEDERE
ALLE CARICHE PUBBLICHE

L'ASSEMBLEA

AVEVA FATTO DIVENTARE
I CITTADINI

TUTTI

UGUALI
DI FRONTE ALLA LEGGE

LA FRANCIA DELL'ANCIEN RÉGIME

Nei primi decenni del XVIII secolo la Francia attraversò una fase di **grande crescita economica**, legata allo sviluppo dei commerci e alla nascita delle prime industrie siderurgiche.

Protagonisti di questo sviluppo furono i borghesi: che importarono e utilizzarono molte innovazioni tecnologiche dalla Gran Bretagna.

Nelle campagne francesi c'erano però di estrema povertà per i contadini, i quali erano più dell'80% della popolazione del Paese.

Il dissesto finanziario dello Stato francese

Un altro grave: la difficile situazione finanziaria dello Stato.

Enormi quantità di denaro erano necessarie per coprire i costi:

- ❑ per mantenere l'esercito, al servizio di una monarchia impegnata in lunghe guerre.
- ❑ le spese sostenute per reggia di Versailles.
- ❑ per mantenere l'apparato burocratico sul quale si reggeva l'amministrazione dello Stato.

L'aristocrazia e il clero godevano ancora di **antichi privilegi** che li esentavano dal pagamento delle tasse, cosicché tutto il peso delle imposte gravava sui borghesi e sui lavoratori (contadini e piccoli artigiani).



clero

IL PRIMO STATO: IL CLERO.

IL clero francese era composto da circa 130 000 ecclesiastici.

Al suo interno esisteva una rigida gerarchia:

l'alto clero – cardinali, vescovi e abati – **dal basso clero**, costituito da sacerdoti e da religiosi, cioè monaci e frati.

Le differenze sociali tra alto e basso clero erano notevoli.

Il basso clero provenivano dai ceti più umili.

L'alto clero venivano dall'aristocratica e **godevano di privilegi: non pagavano le tasse**; anzi riscuotevano, dai contadini che vivevano e lavoravano nelle terre di loro proprietà, una parte del raccolto delle campagne. Talvolta ricoprivano cariche elevate all'interno dell'amministrazione dello Stato.



nobili

IL SECONDO STATO: LA NOBILTÀ

I nobili erano **grandi proprietari terrieri**: costituivano l'1,6% della popolazione, ma **possedevano da soli il 30% delle terre. Esentati dal pagamento delle tasse allo Stato.**

Secondo antichi diritti medievali, **potevano imporre alla popolazione** che viveva nei loro possedimenti **alcune imposte**, come i **pedaggi**, e alcuni obblighi servili, come **le corvées**, prestazioni di lavoro gratuite nelle terre del proprietario.

Gli aristocratici esercitavano **funzioni giudiziarie** e ricoprivano importanti **cariche a Corte, nell'esercito, nella diplomazia** e nell'amministrazione pubblica.

Una tassa particolare era il Pedaggio imposta corrisposta per attraversare un ponte o una determinata strada, così detta perché il pagamento di tale imposta consentiva di mettere il piede sul ponte o sulla strada.



borghesia

IL TERZO STATO: ALTA E MEDIA BORGHESSIA, INTELLETTUALI, ARTIGIANI, CONTADINI.

comprendeva tutto il resto della popolazione, il 98% circa dei Francesi.

Composto da persone molto diverse: alta e media borghesia, artigiani, contadini.

Era solo il Terzo stato che sosteneva le spese dello stato, solo il 3 stato era tenuto a pagare le tasse.

Benché fosse il solo a pagare le tasse, al contrario del clero e dei nobili che erano esentati,

il Terzo stato non aveva accesso alle cariche amministrative



contadini

Sulle spalle del terzo stato vivete voi preti e nobili



1) Il perché scoppia la rivoluzione francese

1 Luigi XIV aveva costruito la reggia di Versailles per tenere sotto controllo i nobili. Grande spese.



3 la crisi economica della Francia a fine '700:

- Spese militari
- Spese regia
- Spese burocrazia



4 ANCIEN RÉGIME (Antico Regime) la società francese organizzata ancora con un modello medioevale

5 Nel 1774 diventa re Luigi XVI. Si rende conto della situazione economica. Nomina ministro Jacques Turgot che cerca di far pagare le tasse anche ai nobili e al clero, che però di ribellarono. **Turgot cacciato**



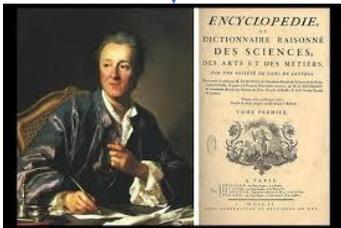
6 Il nuovo ministro Jacques Necker, anziché far pare le tasse a tutti decise di diminuire le spese dello stato, ma i nobili non accettarono e anche questa idea non fu accolta.

7 Nel 5 maggio 1778 il re per cercare di risolvere i problemi convocò GLI STATI GENERALI. Pensava che con un confronto le cose si sarebbero appianate.



Gli Stati generali erano un'assemblea che solo il re poteva convocare, la quale assemblea però poteva decidere nulla, ma dare solo un parere al re, **formata dai 3 Stati**. **Il voto** non si faceva per numero di partecipanti, ma ogni stato aveva un voto, e quindi vincevano sempre clero e nobili

2 In Europa si afferma l'ILLUMINISMO: Uguaglianza per tutti. Solo la ragione può guidare l'uomo



3 stati:

- clero,
- nobili
- e borghesia.

Solo la borghesi paga le tasse.



Il terzo stato fece un buon lavoro poiché tra i borghesi c'erano molti avvocati. Fece un documento di 60.000 quaderni, chiamati: **Cahiers de doléances** ("Quaderni delle lamentele").



8 I 3 stati: clero nobili borghesi dovevano portare una **relazione sulle condizioni** economiche del paese.

Luigi XVI accettò il raddoppio dei rappresentanti, ma... La votazione finale si esprime con il vecchio sistema: un voto i nobili, 1 voto il clero e un voto la borghesia, in questo modo le cose rimasero invariate: la borghesia era sempre in minoranza.

9 Il terzo Stato chiese di cambiare il modo di votare, aumentando: primo i propri rappresentanti agli Stati Generali in rapporto al numero di persone che ogni Stato rappresentava. Due votare in rapporto al numero di rappresentanti

2) Inizia la rivoluzione francese 14 luglio 1789

10 Gli Stati generali si trasformano in **Assemblea costituente**

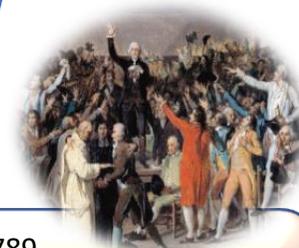
Abbiamo visto (punto 7) che il re fece votare con vecchio sistema: uno Stato un voto.
I delegati del 3 Terzo stato (borghesia) si ribellò uscì dall'assemblea degli Stati Generali (quella del re) e si proclamò: **ASSEMBLEA NAZIONALE**, nazionale perché rappresentavo di diritti di tutta la Francia.

11 Il re, Luigi XVI, ordinò di chiudere la sala dove si riuniva la nuova Assemblea Nazionale

14 Il re, Luigi XVI, ordinò di sciogliere l'Assemblea Nazionale: ma il tentativo fallì.



12 L'assemblea Nazionale allora si riunisce in un sala usata per il gioco della PALLACORDA (simili al tennis).

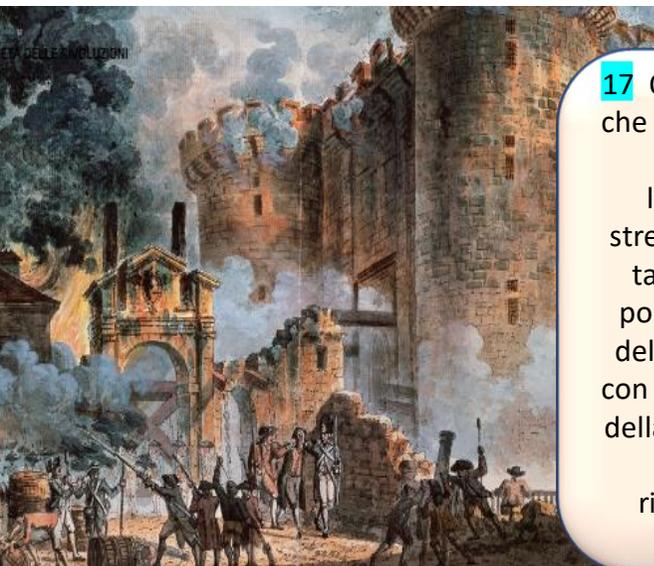


13 Il 22 giugno 1789
13 «IL GIURAMENTO DELLA PALLACORDA» giurarono di restare uniti finché il re non avesse concesso la costituzione.
Inizia la rivoluzione

15 Il 9 luglio 1789 la nobiltà e il clero più illuminati, che comprendeva le giuste ragioni del 3 Stato, costituirono **L'ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE**, per fare una nuova Costituzione che mettesse fine al potere assoluto del re

16 Ma re Luigi XVI fece circondare Parigi da soldati mercenari minacciano la forza se l'Assemblea non veniva sciolta. Licenziò il ministro Necker, favorevole alle riforme

17 Quando si sparse la voce che il re voleva fare un colpo di Stato e sciogliere l'Assemblea il popolo, stremato dalla fame e dalle tasse, il 14 luglio 1789 il popolo occupò la fortezza della Bastiglia (un prigione con pochi detenuti), la presa della Bastiglia rappresentò il simbolo della nuova rivoluzione e ribellione contro il re.



3) La rivoluzione si diffonde a città e campagne.

18 La rivoluzione si estende da Parigi ad altre città e alle campagne. I contadini assalirono i castelli dei nobili. Si forma **LA GUARDIA NAZIONALE**.

Si trattava di una milizia armata – di cui prese il comando il generale **La Fayette**. La Milizia assunse il compito di proteggere i lavori dell'Assemblea nazionale costituente contro eventuali attacchi da parte del re o dei nobili.

Tra i protagonisti che si fecero promotori dei estendere la rivoluzione c'erano i **SANCULOTTI**, chiamati così perché non portavano i culottes, calzoni attillati dei borghesi e aristocratici, ma semplici braghe larghe.



sanculotto



culottes

19 **"LIBERTÉ, EGALITÉ, FRATERNITÉ"** ("libertà, uguaglianza, fratellanza"), divenne il motto della Rivoluzione. Ovunque si ripeteva questo motto

20 La rivendicazioni dei diritti si associò ad episodi sempre più frequenti di violenza. Per abolire il vecchio sistema di sfruttamento feudale, molti nobili furono massacrati, castelli incendiati. Si scatenò **«LA GRANE PAURA»**

21 L'Assemblea Costituente varò importanti riforma: Fine dei diritti feudali (servitù verso i padroni) della nobiltà e del clero. «0 milioni di francesi si liberano così dagli obblighi feudali.



Il re portato a Parigi

22 LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO: 26 agosto 1789. Questo documento che sarà importante anche per altri popoli e nei secoli successivi aboliva per sempre L'ANCIEN RÉGIME.

- Il documento confermava i seguenti principi:
- La sovranità popolare: al popolo spetta il potere;
 - Diritto del popolo di governare lo Stato;
 - Diritti di libertà di opinione e di stampa, di religione e di riunirsi liberamente;
 - Uguaglianza cittadini davanti alla legge;
 - Tutela della sicurezza personale e della proprietà individuale.

23 La monarchia costituzionale. Con la dichiarazione dei Diritti la Francia diventò una monarchia costituzionale, simile all'Inghilterra. Ma il re no collaborava per questo il popolo costrinse Luigi XVI a trasferirsi Da Versailles a Parigi per tenerlo sotto controllo

24 LA SITUAZIONE ECONOMICA È SEMPRE PIÙ GRAVE.

Confiscare beni ecclesiastici, ma per vendere serve tempo. Allora si emettono buoni di carta detti ASSEGNATI, rimborsati dopo vendita beni, ma alla fine si usano come moneta. 1790 promulgata COSTITUZIONE CIVILE abolisce ordine religiosi, sacerdoti e vescovi nominati dal popolo, devono giurare fedeltà allo Stato e non I papa. Si creano due schieramenti: sacerdoti che accettano, altri rifiutano e saranno perseguitati.

25 FUGA DEL RE.

Il re ormai prigioniero del popolo: costretto a firmare qualunque provvedimento. Pensa di essere in pericolo.

Tenta di fuggire verso l'Austria (la moglie Maria Antonietta per austriaca) per chiedere aiuti, ma riconosciuto a Varennes, al confine, viene arrestato e tenuto prigioniero a Parigi.



Il re bloccato alla frontiera

29 NASCE LA REPUBBLICA..

Il timore di una congiura da parte degli aristocratici provocò una nuova rivolta. Nuove elezioni a suffragio universale, votano tutti i maschi.

Luigi XVI imprigionato.

21 SETTEMBRE 1792 PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA

**4) Nasce la Repubblica muore il re.****26 STESURA DELLA COSTITUZIONE 1791.**

Il testo mette al centro uguaglianza e libertà e la separazione dei poteri (già pensato da Montesquieu).

La Costituzione prevedeva:

- il potere esecutivo al re,
- il potere legislativo a un'Assemblea eletta dai cittadini. Però poteva votare solo che paga alte tasse. Quindi solo una minoranza.
- il potere giudiziario delegato ai giudici, eletti dai cittadini.

Sia pur contrariato, **LUIGI XVI FIRMÒ LA COSTITUZIONE E LA FRANCIA DIVENNE UNA MONARCHIA COSTITUZIONALE.**



27 ASSEMBLEA NAZIONALE COSTITUENTE sciolta (ha finito il suo compito: fare la Costituzione, e viene eletta L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA (come la nostra Camera dei Deputati).

Nell'Assemblea Legislativa si **formano 3 schieramenti** (come 3 nostri partiti)

I Foglianti:
Moderati e conservatori

Pensato che fatta la monarchia costituzionale la rivoluzione debba finire

Giacobini e Girondini Che voglio portare avanti la rivoluzione fino ad arrivare alla Repubblica

La Palude gruppo incerto che vota quello che ritiene giusto. Sono la maggioranza. E tutti cercano di allearsi con essi.

Il capo dei Giacobini è Robespierre, Danton (avvocato) e Marat (giornalista)

Nelle prigioni di Parigi intanto ci fu una vera strage: «Massacri di Settembre» circa 1300 detenuti conservatori uccisi dalla folla.

Anche Luigi XVI viene condannato a morte per alto tradimento: 21 gennaio 1792 ghigliottinato.

28 GLI STATI EUROPEI PREOCCUPATI DALLA RIVOLUZIONE decidono di intervenire.

Austri e Prussia vogliono invadere Francia per difendere Luigi XVI. La Francia nel 1792 vota la guerra preventiva. La Francia all'inizio subì pesanti sconfitte dovute a generali incapaci e a tentativi di far fallire la rivoluzione.